







## Scoperta piantagione di marijuana al campo nomadi La Barbuta



Piantagione di marijuana nel campo nomadi La Barbuta di Ciampino



L'indagine andava avanti da qualche tempo. Gli agenti del Commissariato Romanina, diretti dal dr. Domenico Condello, nel continuo monitoraggio effettuato nella loro zona, avevano notato recentemente un improvviso aumento nei sequestri di marijuana.

Diversi giovani tossicodipendenti erano infatti stati fermati e trovati in possesso dell' "erba". Le indagini sono quindi scattate immediate. Con diversi servizi di appostamento e pedinamento, hanno individuato due fratelli, B.D. e B.S., di 23 e 24 anni,

abitanti nel campo nomadi La Barbuta, in via di Ciampino, sospettati di essere gli artefici dell'attività di produzione spaccio. Nel pomeriggio di mercoledì 2 ottobre è scattato il blitz. Gli investigatori del Commissariato sono penetrati all'interno del campo nomadi e, in una zona appartata, hanno notato due roulotte con, adiacente, un'ulteriore area recintata e chiusa con un lucchetto.

All'interno era presente un giovane, subito fermato ed identificato per B.D. L'area recintata, dal controllo effettuato, è risultata contenere una vera e propria serra, celata da bandoni di cellophane e porte in legno, dove all'interno erano presenti 5 veri e propri alberi, ovvero piante di marijuana alte circa 3 metri e con un diametro considerevole, particolarmente verdi e rigogliose. Mentre era in corso l'operazione, è giunto il fratello del fermato, a sua volta identificato per B.D., di 21 anni,

anch'egli abitante nel campo nomadi e precisamente all'interno dell'area recintata. Oltre alle piante anzidette, i poliziotti hanno rinvenuto anche 50 semi di marijuana. I due, al termine, sono

